

Sostenere l'agricoltura locale con i consumi istituzionali:

dalla mensa bio di Budoia al
gruppo d'acquisto solidale



Zukunft in den Alpen
Avenir dans les Alpes
Futuro nelle Alpi
Prihodnost v Alpah
Future in the Alps



Associazione Italiana per
l'Agricoltura Biologica



di Comune di Budoia
Provincia Pordenone

CH – Poschiavo (GR) 10-11 maggio 2007

Sommario

- Storia del progetto
- Punti di crisi
- Prospettive future



CH – Poschiavo (GR) 10-11 maggio 2007

Dagli acquisti per la mensa al G.A.S.P. breve storia

- Nel corso dell'anno scolastico 2000/2001 l'amministrazione comunale decise di introdurre nei pasti ingredienti da agricoltura biologica
- A seguito di una richiesta avanzata da alcuni genitori, da settembre 2003 è attiva una convenzione con AIAB FVG, per l'acquisto diretto degli alimenti da agricoltura biologica

Nel 2004 i genitori decidono di acquistare, per quanto possibile, direttamente dai produttori



La sede della mensa

- La mensa è situata presso il complesso scolastico comunale a Budoia. Dove si trovano anche le cucine.
- Un altro refettorio si trova a Dardago, presso la scuola dell'infanzia.



Nasce il Gruppo d'Acquisto

Per fare gli ordini per la mensa, i genitori iniziano a contattare diversi produttori e alcuni rivenditori.



Oltre all'ordine settimanale che copre il fabbisogno scolastico si aggiunge l'ordine per le famiglie.



Come funziona

- All'inizio il gruppo è stato realizzato per le famiglie dei genitori che collaboravano alla gestione degli acquisti per la mensa.
- Hanno partecipato anche poche altre famiglie, che hanno contattato il gruppo.



Gli ordini

- Si raccolgono ogni settimana:
- dal personale di cucina,
- e dalle famiglie.
- Si prepara il fax o la mail e si spedisce al fornitore, l'ordine è diviso tra mensa e gruppo d'acquisto.

Lunedì arriva la merce ordinata e viene divisa dai volontari che la ricevono.

L'ampliamento dell'offerta

- Da un paio d'anni viene portata avanti l'esperienza dei fornitori "lontani":
- vengono acquistate arance dalla Sicilia, parmigiano dall'Appennino modenese, olio da Puglia e Lazio, farine dalla provincia di UD ecc...



Gli ordini periodici

- Alcuni ordini particolari si fanno con tempi più lunghi:
- l'olio 2 o 3 volte all'anno;
- il parmigiano 3 o 4 volte all'anno;
- le farine ogni 2 o 3 mesi;
- gli agrumi 4 volte all'anno in stagione;
- con nuovi soci attivi potremmo valutare molte altre offerte.

La consegna

- È preferibile che la consegna venga fatta direttamente nelle mani degli acquirenti, l'ideale è che tutti siano presenti in quel momento, spesso però succede che uno o più volontari a turno ricevono la merce per alcuni altri soci.
- Per la mensa la merce viene consegnata dal produttore o dal rivenditore al personale di cucina e/o a un volontario.

Il pagamento

- Il Comune riceve fattura per la merce destinata alla mensa e ne effettua il pagamento, dopo l'avvenuto controllo della corrispondenza tra quanto ordinato – ricevuto – fatturato.
- Il G.A.S.P. riceve scontrino, ricevuta o fattura (dipende dal fornitore) si raccolgono i soldi tra chi ha ordinato e si paga direttamente al fornitore.

Il concorso Futuro nelle Alpi

- Nel luglio 2005 il gruppo AIAB budoiese partecipa con il progetto della mensa a un concorso europeo, bandito dalla CIPRA (Commissione Internazionale per la Protezione delle Alpi).
- L'obiettivo principale è rafforzare lo sviluppo locale tramite la costituzione di una filiera corta, che permetta agli agricoltori di continuare la loro attività, indirizzandola verso la qualità ambientale (agricoltura biologica) ed il rapporto diretto con i consumatori.

Il concorso Futuro nelle Alpi

- la CIPRA ha scelto di premiare, tra gli oltre 500 progetti partecipanti anche quello di Budoia, perché contribuisce allo sviluppo sostenibile, promuovendo pratiche agricole compatibili con l'ambiente ed è facilmente esportabile in altre realtà alpine.



Il concorso Futuro nelle Alpi

- La motivazione, che ha spinto la giuria a dare un premio anche al progetto budoiese “Agricoltura con un futuro bio” nell’ambito del tema “Creazione di valore aggiunto regionale”, è che con questo progetto “l’AIAB istituisce un efficace rapporto tra l’agricoltura regionale e una sana alimentazione nella mensa scolastica del comune di Budoia, con un ampio coinvolgimento della popolazione locale”.

Le attività sostenute con il premio



Work-
shop su
alimenta-
zione
con i
bambini
della
scuola













La fattoria
i Magredi
di Flambro
in provincia
di Udine

Visite a fattorie didattiche







Azienda agricola Luca Fassetta





Le attività sostenute con il premio

Tra le altre iniziative previste:

La carta del servizio della ristorazione scolastica è rimasta bloccata per i problemi evidenziati più avanti;

Iniziative per favorire la diffusione del biologico in loco sono ancora in fase di progetto.

Le attività sostenute con il premio

Si sta valutando
se sostenere
un'attività di AIAB-
FVG, che è in fase
di avvio in questi
giorni in provincia
ed è la cassetta
BIO



Report RAI

- A partire dai produttori siciliani di arance, il gruppo d'acquisto della mensa di Budoia è stato contattato da collaboratori della trasmissione RAI, per essere inserito nelle



GOODNEWS

Il mensile CLASS

- Nel numero di febbraio 2007 si è occupato del tema “insegnare ai bambini a mangiare bene”
- Nelle 20 scuole citate compare anche la scuola materna di Dardago, e il servizio di ristorazione comunale di Budoia



La cooperativa le Anguane

- Nel corso del 2005, due genitori del gruppo AIAB decidono di far vivere una cooperativa.
- La cooperativa era già esistente, ma non ancora attiva.
- Si propone di iniziare a lavorare con la mensa.
- A dicembre 2005 la cooperativa partecipa alla gara di appalto del servizio cottura.
- Da gennaio 2006 il servizio è affidato alla cooperativa le Anguane.
- Presso la cooperativa lavorano un cuoco, due inservienti, un segretario e un ausiliario.

La cooperativa le Anguane

- Ci sarebbero possibilità di sviluppo delle attività della cooperativa;
- È indispensabile però che la situazione di crisi che si è creata si possa superare a breve.



La cooperativa le Anguane

- La cooperativa potrebbe agire da volano per spingere diverse attività, che ruotano attorno al paese portando a nuova o diversa occupazione.

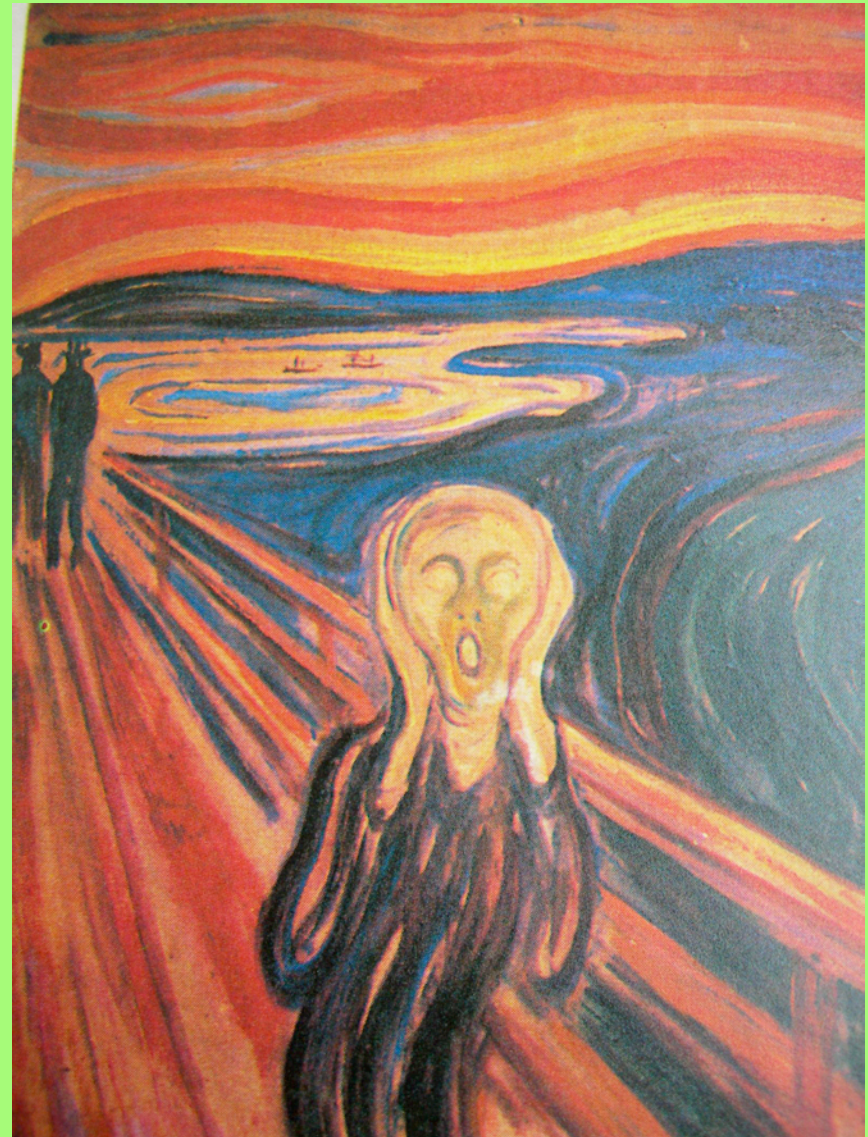


Punti di crisi

- Nei primi mesi del 2006 il Nucleo Anti Sofisticazione ha effettuato dei controlli di routine.
- A seguito degli accertamenti, sono state rilevate anomalie di tipo burocratico, che hanno creato difficoltà ai gruppi di lavoro.
- Non si conoscono gli esiti finali di questa situazione: questa incertezza ha portato a una nuova convenzione e creato alcune tensioni tra i gruppi che lavorano al progetto.
- Il comune e tutti i gruppi che lavorano sono intenzionati a superare i problemi sorti.

Difficoltà

- A giugno 2006 è stata sottoscritta una nuova convenzione tra Comune e AIAB FVG;
- pensata per eliminare le contestazioni sollevate;
- ha prodotto un grosso aggravio di lavoro per Comune, Associazione e cooperativa;
- maggior lavoro che ha messo in crisi gli uffici comunali e ha creato tensioni tra genitori volontari, personale della Cooperativa e funzionari del Comune.



Gestione della crisi

- Al momento la convenzione in scadenza a fine giugno 2007 sarà prorogata al 31/12/2007;
- è in fase di studio una nuova forma di collaborazione grazie al progetto Dynalp2;
- I gruppi che collaborano devono incontrarsi, affiancati da esperti esterni, per trovare delle soluzioni che permettano al progetto di proseguire.
- Saranno verificate tutte le normative FVG, I e UE, in modo da garantire la filiera corta, dando piena legittimità al lavoro iniziato.



La nascita del GASPedemontana

- Per proseguire il lavoro del gruppo di acquisto, per le famiglie e per la mensa, a maggio 2006 si è ufficialmente costituita a Budoia l'associazione Gruppo d'acquisto solidale della Pedemontana.



G.A.S.P.

I soci del G.A.S.P.

- Siamo circa una trentina di famiglie socie, provenienti dai comuni di Budoia, Polcenigo, Caneva, Sacile.
- Del direttivo fanno parte Silvia Della Valentina, Gianantonio Favret, Stefano Foscari, Francesca Giannelli, Daniela Rossitto, Marta Saksida e Remigio Zambon.
- Collaborano attivamente al lavoro alcuni soci.
- Per gli acquisti siamo collegati anche a un GAS di Pordenone.

Il GASPedemontana

- Per ordinare bisogna essere soci dell'associazione, le richieste devono essere inviate a gaspedemontana@virgilio.it, o al 320 6483411 specificando, prodotti e quantitativi da ordinare, i dati anagrafici del richiedente e un recapito telefonico.



Lo statuto

Per la predisposizione di atto costitutivo e statuto si è fatto riferimento alla documentazione fornita dal Centro Servizi al Volontariato regionale, opportunamente integrata con le finalità individuate dai soci del GASP

Le finalità

- promuovere la nascita di nuovi Comitati locali di genitori e coadiuvarli nella gestione delle mense scolastiche in cui viene attivata la somministrazione di derrate biologiche;
- promuovere una corretta informazione presso le famiglie al fine di favorire un atteggiamento più attento al rapporto salute-uomo-ambiente;
- promuovere momenti educativi e o iniziative, anche in collaborazione con le insegnanti delle scuole, volti all'uso, al consumo e alla diffusione di prodotti biologici, naturali, eco-compatibili e/o tipici in virtù del fatto che l'alimentazione non è solo la soddisfazione di un bisogno primario, ma è un fatto culturale;

Le finalità

- promuovere momenti educativi e o iniziative, anche in collaborazione con le insegnanti delle scuole, volti all'uso, al consumo e alla diffusione di prodotti naturali, eco-compatibili e/o tipici anche non alimentari;
- promuovere il consumo e la diffusione di prodotti biologici, naturali, eco-compatibili e/o tipici anche non alimentari;
- promuovere il sostegno dei piccoli produttori biologici stabilendo con essi rapporti diretti;

Le finalità

- promuovere la solidarietà tra i soci;
- offrire assistenza ed informazione ai soci nel campo alimentare biologico e nei settori ad esso collegati (modalità di produzione e di distribuzione, "ricette" per l'uso, impatto ambientale, ecc.);
- promuovere, anche assieme ad altre associazioni, il raggiungimento delle finalità di cui ai punti precedenti del presente articolo.

IL CONCORSO DI DISEGNO GASP

- Per dare un'immagine, un logo appunto che riassume in sé l'idea dell'attività dell'associazione, abbiamo scelto il concorso di idee.
- Le idee più “fresche” e graficamente semplici dei bambini.
- Anche per far conoscere e coinvolgere bambini e famiglie nell'attività del gruppo.

Le prospettive future

- La voglia di non perdere il lavoro fatto fin qui è molta;
- L'associazione GASP ha molte potenzialità di sviluppo;
- La partecipazione al bando Dynalp 2 può essere la chiave, per la risoluzione dei problemi che si sono creati tra i gruppi di interesse che lavorano al progetto e per proseguire l'attività ampliandola.

Il Bando Dynalp 2

- Il Comune di Budoia ha partecipato, assieme al GASP, al nuovo bando promosso dalla CIPRA;
- Il progetto prevede la prosecuzione e il sostegno delle attività della mensa e degli obiettivi del GASP;
- Dynalp finanzia € 10.000, altrettanti fondi sono individuati nelle attività che svolgono il Comune e i volontari (ore lavoro) e altri fondi ancora provengono da altri finanziatori, un contributo verrà da AIAB e uno da Coop Consumatori.

Il Bando Dynalp 2

- Con lo sviluppo di questo progetto si prevede di individuare una o più soluzioni ai problemi sorti;
- è necessario rivolgersi a esperti esterni, per riuscire a far fronte alla situazione di tensione che si è venuta a creare; è stato già affidato un incarico e questo mese dovrebbero avvenire i primi incontri tra i diversi gruppi;
- dovranno essere risolti anche i problemi di ordine burocratico amministrativo.

La fine dell'anno scolastico

- A giugno finisce la scuola, nei prossimi giorni ci sarà la premiazione dei bambini che hanno partecipato al concorso;
- il GASP conta di avvicinare nuovi genitori per proseguire le attività della mensa, e per allargare il gruppo d'acquisto;
- per il prossimo anno scolastico la convenzione proseguirà fino a dicembre, poi la nuova gara d'appalto, in fase di studio, potrebbe modificare la situazione, consolidando però le esperienze maturate.

Lo sviluppo del progetto

- Il progetto è cresciuto, nonostante tutte le difficoltà descritte;
- la nuova associazione si è costituita con la mensa come obiettivo, ma la mensa non è l'unico punto di forza;
- il forte contatto con gli agricoltori locali; l'ingresso di un agricoltore in conversione al biologico nel gruppo e l'allargamento della base associativa ad altre famiglie:

Lo sviluppo del progetto

- fanno sì che l'esperienza possa proseguire e crescere.
- Il contatto con un gruppo d'acquisto di PN, il confronto con i GAS italiani attraverso la reteGAS e il supporto di AIAB,
- consentiranno al gruppo di lavorare in futuro, mantenendo gli obiettivi iniziali e permettendo la crescita di un modo di consumare più attivo e consapevole.

Il Gruppo d'Acquisto Solidale

- Valorizzare la dimensione dell'acquisto collettivo;
- perseguire la giustizia e la dignità nei rapporti di lavoro;
- contribuire alla riduzione dell'impronta ecologica;
- sostenere le produzioni “solidali”;
- rendere più accessibili per tutti i partecipanti i costi di prodotti bio-ecologici;
- favorire la nascita di un sistema economico alternativo (Reti di Economia Solidale)

Il Gruppo d'Acquisto Solidale

- Interrogarsi sempre sull'utilità dei prodotti acquistati (sobrietà);
- acquistare cibi biologici e prodotti/servizi ecologici;
- preferire prodotti locali, tipici e stagionali;
- instaurare un rapporto diretto con i produttori, basato su un “patto”, informato a trasparenza, fiducia e solidarietà (il prezzo “giusto”);
- privilegiare i piccoli produttori locali;
- perseguire la legalità nei rapporti commerciali.

Il Gruppo d'Acquisto Solidale

- Sviluppare informazione, formazione e consapevolezza;
- favorire nel gruppo un clima di partecipazione, amicizia e convivialità;
- definire quali prodotti acquistare insieme;
- conoscere e scegliere i produttori;
- distribuire i compiti: il poco di ciascuno fa il grande risultato di tutti.

Il Gruppo d'Acquisto Solidale



CH – Poschiavo (GR) 10-11 maggio 2007

Bibliografia

- Costruire economie solidali, di Andrea Saroldi - EMI, Bologna - 2003
- GAS, gruppi di acquisto solidali, di Lorenzo Valera - Terre di Mezzo, Milano - 2005
- Gruppi di Acquisto Solidali, di Andrea Saroldi - EMI, Bologna - 2001
- Guida al consumo critico, di Centro Nuovo Modello di Sviluppo - EMI, Bologna - 2003
- Invito alla sobrietà felice, di Gianfranco Bologna et. al. - EMI, Bologna - 2000

Bibliografia

- *La rivoluzione delle reti* di Euclides André Mance - EMI, Bologna - 2003
- *Le imprese alternative*, di Luis Razeto - EMI, Bologna - 2004
- *Obiettivo decrescita*, a cura di Mauro Bonaiuti - EMI, Bologna - 2004
- *Quotidiano responsabile*, di Ugo Biggeri et. al. - EMI, Bologna - 2004
- *Sobrietà*, di Francesco Gesualdi - Feltrinelli, Milano - 2005
- *Io non compro. Un anno senza acquisti: un'esperienza per riflettere sul potere del mercato*, di Levine Judith - Ponte alle Grazie, Milano - 2006

Molte delle informazioni contenute in
questa presentazione le trovi anche in
<http://www.retegas.org>,
[http://competition.cipra.org/it/concorso/agri
cultura](http://competition.cipra.org/it/concorso/agricoltura) ma, se ancora non hai tutto chiaro,
chiedi a
gaspedemontana@virgilio.it

Gruppo d'acquisto solidale della Pedemontana

Copy left Francesca Giannelli